



FAQ supplementare con istruzioni – Versione 01.03.2021 (per il Ticino)

In complemento al Piano di protezione delle Chiese Evangeliche Libere del 29.10.2020.

La versione della FAQ del 01.03.2021 sostituisce la versione del 28.01.2021. **I nuovi punti sono contrassegnati in rosso.**

Principio

- Le distanze (1.5 m) e le misure igieniche richieste devono essere rispettate in ogni caso!
- Riduciamo al minimo i nostri contatti e cerchiamo delle vie digitali per restare connessi!
- Le misure cantonali hanno sempre la priorità. I cantoni possono adottare misure più restrittive o attenuarle secondo l'art. 7 dell'ordinanza. Il limite massimo di partecipanti a un evento può variare. È quindi importante guardare sempre alla situazione cantonale.
- Questa FAQ è un complemento al piano di protezione per le chiese evangeliche libere versione 29.10.2020.¹ Poiché i Cantoni adattano costantemente le misure, il piano di protezione sarà adattato solo a intervalli più lunghi. **In caso di ambiguità, valgono le affermazioni contenute in questa FAQ.** Si noti in particolare che le ordinanze cantonali possono discostarsi da questa FAQ. Le ordinanze cantonali hanno sempre la precedenza sulla FAQ o anche sulle ordinanze della Confederazione.
- Importante: in caso di sintomi della malattia di Covid-19, leggere il seguente foglio informativo: [Procedura da seguire nelle strutture di accoglienza, nelle scuole dell'infanzia e nelle scuole elementari per i bambini sintomatici fino a 11 anni "senza contatti a rischio"](#).

Il testo della nuova ordinanza

Ordinanza sulle misure nella situazione particolare per combattere l'epidemia di Covid 19 (Regolamento Covid-19 Situazione particolare) del 19 giugno 2020 (situazione al 18.12.2020)

<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/krankheiten/ausbrueche-epidemien-pandemien/aktuelle-ausbrueche-epidemien/novel-cov/massnahmen-des-bundes.html>

DIMA per le chiese evangeliche libere e i loro eventi

- D** → **Mantenere le distanze**
- I** → **Mantenere le misure igieniche**
- M** → **Indossare le mascherine (per tutta la durata degli eventi)**
- A** → **Arieggiare**

¹ https://fcelt.ch/wp-content/uploads/2020/08/2020_09_28-Piano-di-protezione-versione-1.10.2020.pdf

FAQ (versione 01.03.2021. Sostituisce la versione precedente del 28.1.2021)

1. Raccolta dei dati di contatto

Deve essere garantita la rintracciabilità dei contatti. I dati di contatto vanno raccolti per tutti gli eventi che si svolgono in chiesa e, su richiesta, vanno messi a disposizione delle autorità sanitarie cantonali per via elettronica. La procedura esatta è regolata nel piano di protezione del 29.10.2020 al punto 9 Monitoraggio. I dati sono conservati per un massimo di 14 giorni.

2. Manifestazioni pubbliche, come ad esempio i culti

È proibito svolgere manifestazioni religiose con più di 30 persone. Per manifestazione s'intende un evento che la chiesa ha pubblicato nella propria agenda. Manifestazioni sono eventi limitati nel tempo, che si svolgono in un determinato luogo, con un programma definito come ad esempio i culti. Una definizione più dettagliata è data al punto 2.1

<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20201774/index.html#a6>

Le chiese devono avere a disposizione il piano di protezione 29.10.2020 con l'aggiunta di questa FAQ versione 18.01.2021 per tutti i loro eventi. È obbligatorio rispettare le distanze nella disposizione dei posti a sedere. Sono unicamente ancora ammesse le disposizioni dei posti a sedere secondo il piano di protezione ai punti 8a e 8b. Gli eventi con un massimo di 5 persone non sono soggetti ad alcun obbligo aggiuntivo come il piano di protezione o il tracciamento dei contatti, a parte le consuete misure di distanza e di igiene. In tutti gli altri casi, per ogni evento di una chiesa è necessario applicare il piano di protezione del 29.10.2020, le presenti FAQ e deve essere definito un responsabile per il piano di protezione e garantita la raccolta dei dati di contatto.

Domande:

2.1. Cosa si intende con manifestazioni religiose?

<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20201774/index.html#a6>

Art 6 Paragrafo d

Secondo la valutazione di un avvocato di una Direzione cantonale della sanità, per manifestazioni religiose si intendono eventi che si svolgono in una chiesa e che hanno la connotazione di un culto. Come regola generale si assume che contengano elementi come riflessione/predicazione/insegnamento, liturgia, preghiera, musica e comunione. L'evento deve avere come obiettivo principale l'adorazione di Dio e contenere elementi di un culto. Le manifestazioni devono avere uno scopo, un luogo e un orario definiti. Ciò include anche un posto a sedere. Il giorno specifico nel quale si svolge la manifestazione non è rilevante, anche se è di regola associato a un giorno di riposo lavorativo. Queste manifestazioni possono svolgersi anche di sera.

Manifestazioni religiose nel contesto di una chiesa evangelica libera possono dunque essere incontri di preghiera, culti (culti per bambini, per i giovani e per tutta la chiesa) e devono contenere la maggior parte degli elementi di cui sopra.

Importante: non ci sono restrizioni alle attività per bambini e ragazzi sotto i 16 anni (ad eccezione del canto insieme). Ciò comprende attività sportive, culturali o anche ecclesiastiche come scout, teens, ecc. <https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20201774/index.html#a6f>. Si applicano le consuete misure di sicurezza e la raccolta dei dati di contatto.

2.2 Come posso creare un sistema di biglietteria?

Poiché i posti a sedere nei culti sono limitati, a seconda delle dimensioni dei locali, è necessario effettuare una procedura di registrazione. L'ordinanza raccomanda un sistema elettronico. I moduli di Google o <https://www.quickticket.ch/> (nuovo: gratis per 5 eventi al mese) possono tornare utili.

Il modo più semplice per crearlo è con i moduli Google: <https://www.google.com/intl/it/forms/about/> C'è un add-on: Formlimiter, che chiude l'iscrizione, quando si raggiunge il numero di iscrizioni immesso <https://gsuite.google.com/marketplace/app/formlimiter/538161738778>

2.3 È possibile svolgere più culti contemporaneamente in diversi locali nell'edificio della chiesa con 30 persone ciascuno?

Per le manifestazioni si applica il limite di partecipanti di 30 persone più i collaboratori. I bambini a partire dal compimento del quarto anno di età (inizio della scuola dell'obbligo) sono da conteggiare nel computo del numero massimo di 30 persone.

Poiché il culto per i bambini/la scuola domenicale/l'asilo si svolgono come programma parallelo al culto, è possibile applicare la seguente soluzione per le chiese evangeliche libere. Comunicazione del 29.10.2020 da parte dell'ufficio direttivo dell'UFSP: "Una suddivisione del culto in un massimo di 30 adulti e 30 bambini allo stesso tempo è possibile solo in una parte separata dell'edificio o in altri locali con infrastrutture separate (ingressi e uscite, servizi igienici, ecc.). Si deve nel limite del possibile evitare di mescolare le persone. È possibile avere due gruppi separati per la scuola domenicale e l'asilo. Tuttavia, il numero totale di persone nell'area dei bambini non dovrebbe superare le 30 persone. Un mescolamento è consentito unicamente nel caso che i genitori che si trovano nell'area adulti abbiano la necessità di spostarsi nell'altra area per doversi occupare del loro bambino."

È possibile svolgere più culti uno dopo l'altro se i rispettivi partecipanti non si incontrano, i locali sono ben arieggiati e le superfici vengono disinfettate.

2.4 Quante persone sono ammesse?

Il numero di partecipanti ad un evento non può superare le 30 persone. Nel computo del numero massimo di 30 persone non sono conteggiate quelle che partecipano alla manifestazione nell'ambito della loro attività professionale e quelle che collaborano al suo svolgimento (pastori, moderatori, gruppo lode, collaboratori per i bambini, ecc.). Non importa se i collaboratori sono volontari o stipendiati. Per i funerali e i matrimoni c'è anche un limite di 30 persone.

2.5 Cosa significa questo per i cantoni con regole più severe?

I Cantoni possono adottare in qualsiasi momento regole più severe. I limiti cantonali degli eventi e altre misure hanno la priorità.

2.6 E per quanto riguarda la cena del Signore/Santa Cena?

Naturalmente è ancora possibile svolgere la Santa Cena. La Santa Cena può essere distribuita in forma preconfezionata (<https://www.profimusic.ch>) o può essere distribuita normalmente ai partecipanti ad apposite postazioni di distribuzione. Le persone indossano le mascherine per ritirare la Santa Cena e appena sono al loro posto possono togliersi la mascherina e consumare la Cena del Signore, poi si rimettono la mascherina.

3. Manifestazioni private, come ad esempio le cellule

Alle manifestazioni private possono partecipare al massimo cinque persone, bambini compresi. Non c'è l'obbligo di elaborare e attuare un piano di protezione. Tuttavia, si applicano le consuete misure di distanza e di igiene (1,5 metri). Si raccomanda che ci siano solo persone provenienti da massimo due famiglie. L'UFSP non vieta le cellule fino a 5 persone. Poiché i gruppi sono stabili e costanti, le cellule sono permesse. Il limitare i contatti ai membri di sole due famiglie è solo una raccomandazione.

Le cellule sono libere di definire lo svolgimento del programma a loro discrezione.

Le cellule possono essere svolte a casa di famiglie che sono già in 5 in casa?

Qui si applica il principio di proporzionalità. Possono partecipare cinque persone alla cellula senza contare i bambini, che di solito comunque non vi partecipano. Tuttavia, si applicano le solite misure di protezione. L'UFSP prevede questa eccezione ad esempio anche per persone che vivono in appartamenti condivisi con altri coinquilini.

È possibile svolgere la cellula nei locali della chiesa?

Sì, ma è comunque importante fare in modo che i contatti siano ridotti al minimo e, se possibile, incontrarsi nella stessa costellazione. Specialmente nelle cellule devono essere rispettate le solite misure di protezione.

4. Formazione continua

Per quanto riguarda la formazione continua, l'ordinanza dell'UFSP stabilisce quanto segue: "L'insegnamento in aula nelle istituzioni scolastiche, in particolare a livello terziario, è vietato." Ciò comprende il settore dell'istruzione superiore, la formazione professionale superiore, il perfezionamento o altre istituzioni educative (**formazione nel settore del tempo libero**). Gli eventi formativi possono ora svolgersi solo online. Per questo motivo non sono più consentiti corsi di perfezionamento, come ad esempio il perfezionamento per i pastori.

Che cosa significa questo per la formazione continua come i corsi di base sulla fede?

Si applica il principio secondo cui ciò che può essere fatto in videoconferenza deve essere fatto in videoconferenza. Molte chiese hanno fatto buone esperienze con i corsi online.

5. Obbligo della mascherina facciale

<https://www.admin.ch/opc/it/classified-compilation/20201774/index.html#a3b>

Le mascherine facciali sono obbligatorie in tutte le aree interne ed esterne delle chiese accessibili al pubblico. L'obbligo di indossare le mascherine si applica ininterrottamente dall'ingresso fino all'uscita dall'edificio (fanno eccezione le consumazioni e la Santa Cena). La mascherina deve essere indossata anche sul piazzale della chiesa. Nei dintorni di una chiesa la mascherina è obbligatoria se le distanze non possono essere mantenute o se la chiesa si trova in una zona pedonale trafficata o in centro paese/città.

L'obbligo di indossare le mascherine si applica anche negli uffici dei dipendenti se si trova più di una persona in un locale. In contesti come le conversazioni o i colloqui in cui la distanza minima potrebbe essere compromessa, è necessario indossare una mascherina. Le mascherine devono ora essere indossate anche sul palco durante le esibizioni, ad eccezione degli oratori, moderatori, cantanti e strumenti a fiato, nel rispetto delle distanze minime richieste (1,5 metri).

I bambini sotto i 12 anni e le persone con un certificato medico o psicologico sono esenti dall'obbligo di indossare una mascherina. In Ticino vige l'obbligo della mascherina a partire dalla Scuola Media.

6. Canto in comune

Il canto in chiesa non è più permesso.

Sulla base di una richiesta del Cancelliere cantonale di Berna all'UFSP del 05 febbraio 2021, la Task Force Misure UFSP ha emesso il 10.02.2021 la seguente direttiva:

“Per questo motivo, c'è attualmente il divieto di cantare in tutta l'area non professionale (al di fuori della cerchia familiare). Questo include anche il canto sostitutivo (gruppo lode con cantante) nella misura in cui è fatto da membri volontari della chiesa e non da cantanti professionisti.

Le attività con cantanti nell'area professionale sono consentite ai sensi dell'art. 6f cpv. 3 lett. b Covid 19 Ordinanza situazione particolare, a condizione che il piano di protezione preveda misure di protezione specifiche, tra cui in particolare distanze maggiori. L'area professionale è definita dalle prestazioni di persone che cantano professionalmente e quindi guadagnano un reddito economicamente rilevante. La partecipazione laica al canto è esclusa”.

7. Lavoro con i bambini

Non ci sono restrizioni sulle attività per bambini, ragazzi e giovani sotto i 18 anni. Tuttavia, devono essere osservate le necessarie misure di protezione e deve essere garantita la tracciabilità.

Il piano di protezione delle chiese evangeliche libere 29.10.2020 si basa sulle regole in vigore presso la scuola dell'obbligo per quanto riguarda il lavoro con i bambini. Il Vademecum Covid19 sui servizi per bambini è disponibile su <https://fcelt.ch/2020/08/20/disposizioni-covid-19/>. C'è una restrizione per il canto. Questo è descritto in dettaglio al punto 6. Per le attività (sport, cultura, chiesa) di bambini e ragazzi sotto i 16 anni non c'è alcuna restrizione (tranne che per il canto insieme).

Non c'è nessuna restrizione nelle attività (sport, cultura, chiesa) per bambini, ragazzi e giovani sotto i 18 anni.

7.1 Culto per i bambini / Scuola domenicale / Asilo

L'obbligo di indossare le mascherine vale anche per tutti i collaboratori della scuola domenicale. I collaboratori nell'asilo non sono tenuti a indossare mascherine fintanto che si trovano nella stanza con i bambini. Se lasciano la stanza, sono obbligati a indossare la mascherina.

7.2 Insegnamento biblico per ragazzi

L'insegnamento biblico è parificato all'istruzione religiosa a scuola e non è un evento, ma fa parte dell'insegnamento che avviene all'interno di una chiesa evangelica libera. Di conseguenza, secondo lo stato attuale, i bambini possono incontrarsi per l'insegnamento biblico fino a 50 persone. Ciò significa che anche nei Cantoni con provvedimenti più restrittivi, il numero di partecipanti può arrivare fino a 50.

7.3 Scout

Il BESJ (Federazione Svizzera degli Scout Evangelici) ha emanato le proprie istruzioni per i gruppi scout. Sono analoghe a quelle di altre associazioni giovanili. Istruzioni in tedesco: https://besj.ch/corona/#anchor_Off7e65_Accordion-Was-empfiehl-der-BESJ

7.4 Colonie per bambini

- Si applicano le solite regole DIMA (obbligo della mascherina a partire dai 12 anni).
- La tracciabilità dei contatti deve essere assicurata. Questo significa la registrazione dei bambini. Quando i bambini arrivano, si devono garantire le distanze. I genitori/accompagnatori possono accompagnare i bambini ai punti di check-in, dove saranno accolti dal personale della colonia. Nelle aree di attesa si deve prestare attenzione alle distanze per evitare che i gruppi si mescolino.
- Lavorare il più possibile in gruppi costanti, con monitori fissi assegnati. Il numero di monitori per gruppo non deve superare i 5 (tuttavia, il numero totale di monitori non è limitato).
- I collaboratori che appartengono a gruppi a rischio devono ricevere una protezione speciale
- È anche possibile mangiare insieme se le misure igieniche sono rispettate, analogamente ai piani di protezione nella scuola.
- Un responsabile del piano di protezione deve essere designato e il piano di protezione deve essere a portata di mano.

7.5 Bambini, ragazzi e giovani sotto i 18 anni

Per i minori di 18 anni è permesso suonare e cantare insieme – anche i concerti sono permessi, purché ci siano solo minori di 18 anni nel pubblico. Anche tutte le attività giovanili in generale possono riprendere.

8. Consumazioni

Le chiese con ristoranti devono chiudere i loro ristoranti dal 22.12.2020 al 28.02.2021. Le consumazioni nel senso di un pranzo comunitario in chiesa non sono più consentite durante questo periodo. È tuttavia possibile offrire un caffè da portare via.

Secondo l'art. 6 cpv. 1 lett. d dell'Ordinanza sulla situazione particolare Covid 19 (RS 818.101.26; di seguito Ordinanza), gli eventi religiosi fino a 50 persone sono esenti dal divieto di eventi. Questo include i culti. Tuttavia, il momento di caffetteria dopo il culto non conta più come evento religioso ai sensi dell'ordinanza. Inoltre, secondo la prassi, anche gli aperitivi e simili sono soggetti alle disposizioni relative ai locali di ristorazione di cui all'art. 5a dell'ordinanza. Come menzionato nell'art. 5a cpv. 1 dell'ordinanza, l'esercizio di locali di ristorazione e bar è attualmente vietato. Solo i prodotti da asporto sono esenti da questo divieto (art. 5a cpv. 2 lett. a dell'ordinanza). Tuttavia, il caffè da portare via deve essere progettato in modo tale che non ci siano assembramenti di persone e che le distanze (1,5 metri) siano rispettate. **Nessun posto a sedere può essere allestito nelle immediate vicinanze del bancone del caffè da asporto.**

9. Posto di lavoro e riunioni di lavoro

Importante: Nei luoghi di lavoro deve essere disponibile una stazione di igiene o strutture di lavaggio con sapone. È necessario anche il piano di protezione per i dipendenti delle chiese evangeliche libere (versione 01.10.2020), che si trova a pagina 7 e seguenti del piano di protezione generale.

L'obbligo del telelavoro vale ora anche per i dipendenti di una chiesa evangelica libera. Ciò vale laddove l'attività lavorativa lo permette e può essere attuabile senza un onere sproporzionato. Questo significa ad esempio che un pastore può svolgere il suo lavoro amministrativo o la preparazione di un sermone nel suo ufficio in casa. Tuttavia, è vero che molte conversazioni pastorali sono possibili solo faccia a faccia. In questo caso, devono essere osservate

ulteriori misure di protezione, come mascherine obbligatorie o un divisorio in plexiglas. Anche colloqui o riunioni con il personale non è ideale svolgerli per videoconferenza e possono essere svolte faccia a faccia se si osservano le suddette misure di protezione. Anche in questo caso, non appena più di una persona si trova nel locale, si applica l'obbligo di indossare la mascherina. Per dipendenti particolarmente a rischio, sono necessarie ulteriori misure precauzionali. Questo significa in particolare per il culto con la partecipazione di dipendenti particolarmente a rischio, che venga mantenuta la distanza necessaria e che i modi in cui qualcuno lascia i locali dopo il culto siano chiaramente definiti.

Il principio secondo cui ciò che può essere fatto in videoconferenza deve essere fatto in videoconferenza vale anche per le riunioni di lavoro. Molte chiese lavorano con incontri ibridi (una parte presente, una parte collegata tramite videoconferenza). Va aggiunto che gli eventi interni necessari per il normale svolgimento dell'attività non rientrano nel divieto di eventi (ad es. riunioni di team, riunioni del consiglio di chiesa, ecc.) Naturalmente, tali eventi dovrebbero essere organizzati, se possibile, online; in caso contrario, si applicano i requisiti del piano di protezione e di queste FAQ.

Devo lavorare da casa anche se sono l'unico dipendente?

L'obbligo del telelavoro è inteso per avere meno contatti esterni possibili. Se qualcuno ha l'ufficio nella chiesa vicino a casa sua e può andarci a piedi, non è obbligato di lavorare da casa. La situazione è diversa nel caso di uffici condivisi o di lunghi viaggi con il trasporto pubblico. Qui il telelavoro è richiesto con le eccezioni menzionate nelle FAQ.

10. Assembramenti

Assembramenti negli spazi pubblici non sono la stessa cosa degli eventi. Gli eventi sono disciplinati al punto 2.1. Solo 15 persone possono però incontrarsi in spazi pubblici (assembramenti). Ciò significa che per le conversazioni all'aperto davanti all'edificio della chiesa prima o dopo il culto, il numero di persone è limitato a 15. Questo vale anche per le attività sportive in cui solo 5 persone sono autorizzate a fare sport insieme. Questa misura non si applica ai bambini e giovani di età inferiore ai 18 anni.

11. Casi di rigore

Questo punto si applica alle grandi chiese che fungono da organizzatori pubblici o centri congressi o gestiscono un ristorante o un negozio. Qui il Consiglio federale fornisce aiuti a tutte le aziende che rimangono chiuse per più di 40 giorni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare le autorità cantonali competenti.

<https://covid19.easygov.swiss/it/casidirigore/>

12. Altri eventi

12.1. Sono ammessi i matrimoni in chiesa?

“Anche gli eventi religiosi i culti non rientrano nella definizione di evento e possono dunque avere luogo con non più di 50 partecipanti. Questo include anche i matrimoni”. Risposta del servizio giuridico del medico cantonale del Canton Berna del 14.01.2021.

È tuttavia da valutare se ha senso celebrare un matrimonio, dal momento che le consumazioni possono avvenire solo con un massimo di cinque persone. In linea di principio, tuttavia, un

matrimonio può essere celebrato in chiesa e in connessione con un soggiorno in hotel è pure possibile un pranzo per gli ospiti.

12.2 E i funerali?

I funerali (sia presso la tomba che in chiesa) possono essere celebrati nella cerchia più stretta della famiglia e degli amici. Tuttavia, con un massimo di 50 persone.

12.3 Eventi all'aperto

Gli eventi all'aperto sono ora consentiti per un massimo di 15 persone.

13. Chiese in casa

Sfortunatamente, la dimensione della riunione di 50 persone è legata agli edifici che sono aperti al pubblico. Un culto di una chiesa in casa può quindi essere svolto solo con 5 persone.

14. I punti di contatto devono ancora essere disinfettati?

No. Secondo uno studio dell'EAWAG, i punti di contatto non sono grandi portatori del virus Covid-19. Lavare e disinfettare le mani è la migliore strategia contro la trasmissione ai punti di contatto. Non è quindi più necessario disinfettare specificamente i punti di contatto tra o dopo i culti.

<https://www.eawag.ch/de/news-agenda/news-plattform/news/geringes-corona-risiko-am-stopp-knopf/>

15. I partecipanti alle funzioni religiose devono essere messi in quarantena se nel culto ci sono persone infettate dal virus mutato?

Questa domanda era facile da rispondere fino alla mutazione del virus. In tutti i casi in cui le persone infette frequentavano un culto, le autorità sanitarie cantonali hanno esaminato i piani di protezione delle chiese. Dall'introduzione del requisito della mascherina, non una sola chiesa ha dovuto andare in quarantena. Da marzo 2020, c'è stata una sola chiesa che è stata messa in quarantena. Inoltre, raramente c'è stata una diffusione del virus attraverso i culti (per quanto ne sappiamo).

Purtroppo, con la mutazione del virus, questo è cambiato. Ora intere scuole e tutti i parenti dei bambini vengono messi in quarantena. C'erano diversi esempi anche dal cantone di Zurigo, Lucerna e Berna.

Lentamente, sta tornando il senso delle proporzioni e non si mandano più in quarantena intere scuole o villaggi, ma solo classi scolastiche dove l'obbligo della mascherina non è applicato per intero. Di conseguenza, non vediamo perché una chiesa che rispetta il piano di protezione, raccoglie i dati di contatto e opera secondo il concetto DIMA dovrebbe essere messa in quarantena.

Pfäffikon, 18.02.2020

Peter Schneeberger, Presidente della Federazione delle Chiese Evangeliche Libere Svizzera (VFG)

Adattamento e traduzione in italiano: Daniele Scarabel, Vicepresidente della FCELT